

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (2^a)

MARTEDÌ 30 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente MAGLIANO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Dominedò.

In sede deliberante, prosegue la discussione del disegno di legge: « ORDINAMENTO DEGLI UFFICI DI SERVIZIO SOCIALE E ISTITUZIONE DEI RUOLI DEL PERSONALE DEL PREDETTO SERVIZIO » (1019).

È messo ai voti ed approvato, con gli emendamenti suggeriti dalla Commissione finanze e tesoro, l'ultimo articolo del provvedimento, che viene quindi votato ed approvato nel suo complesso.

Prosegue poi la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Russo Spena e Scarlato: « AGGIORNAMENTO DEGLI ORGANICI DEL PERSONALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI » (1443), già approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo un intervento del senatore Cemmi, che illustra alcuni aspetti del provvedimento e solleva qualche perplessità sulla strutturazione delle tabelle organiche, si apre un dibattito nel quale prendono la parola successivamente i senatori Angelini Armando e Monni, il Presidente Magliano, i senatori Terracini, Azara e Pelizzo e il Sottosegretario Dominedò. Il seguito della discussione generale viene poi rinviato al fine di acquisire ulteriori elementi.

In sede referente, la Commissione ascolta quindi la relazione del senatore Romano Antonio sul disegno di legge: « DELEGA AL GOVERNO PER LA EMANAZIONE DI NORME RELATIVE

ALLE CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI E ALLE PIANTE ORGANICHE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI » (1074-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Rispondendo al senatore Terracini, che aveva lamentato l'indugio mostrato dal Governo nella elaborazione della materia, indugio che rende necessaria una seconda proroga della delega accordata dal Parlamento, il Sottosegretario Dominedò accenna ai motivi che hanno ritardato l'opera dell'esecutivo (fra gli altri, istituzione del Consiglio superiore della magistratura ed ampliamento degli organici della magistratura). Intervengono nella discussione i senatori Monni, Cornaggia Medici e Azara.

La Commissione dà infine mandato al senatore Romano Antonio per la presentazione della relazione all'Assemblea.

Sull'ordine dei lavori, prende la parola il Presidente Magliano, riferendo alla Commissione sull'esito della richiesta, dalla stessa unanimemente avanzata in altra seduta, di discutere in sede deliberante il disegno di legge n. 1372 (« MODIFICA DEL VIGENTE ORDINAMENTO DEGLI UFFICIALI GIUDIZIARI E DEGLI AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI »), assegnato in sede referente. L'accoglimento della richiesta, da parte della Presidenza del Senato, è subordinato allo stralcio dal testo del provvedimento dell'articolo 36 che prevede una delega al Governo per il coordinamento in testo unico delle norme concernenti la materia.

Il Sottosegretario Dominedò dichiara che il Governo aderisce allo stralcio dell'ultimo articolo del disegno di legge riservandosi di

esaminare l'opportunità di riproporne il contenuto in autonoma iniziativa di legge ovvero di rinunciarvi.

ISTRUZIONE (6^a)

MARTEDÌ 30 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente TIRABASSI.*

Interviene il Ministro della pubblica istruzione Bosco.

In sede consultiva, la Commissione conclude l'esame del disegno di legge: « STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO PER LO ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1961 AL 30 GIUGNO 1962 » (1421). Dopo brevi interventi dell'estensore del parere Baldini e dei senatori Donini, Caleffi e Barbaro, il parere proposto dall'estensore è accolto dalla Commissione.

In sede referente, la Commissione prosegue nell'esame congiunto dei disegni di legge: « ISTITUZIONE DELLA SCUOLA OBBLIGATORIA STATALE DAI SEI AI QUATTORDICI ANNI » (359), d'iniziativa dei senatori Donini ed altri, e: « ISTITUZIONE DELLA SCUOLA MEDIA » (904).

Senza discussione sono approvati gli articoli 21 e 22 nel testo proposto dal Governo.

Il Ministro propone quindi una norma relativa alle classi sperimentali. Dopo interventi del Presidente e dei senatori Donini, Luporini, Russo e Venditti, l'articolo aggiuntivo è approvato.

Il ministro Bosco, dopo aver fornito i dati che erano stati richiesti sul numero delle classi post-elementari, dei relativi alunni e della loro distribuzione nelle varie regioni e province, chiede alla Commissione se non ritenga di riesaminare il problema delle classi stesse, rimasto senza soluzione in seguito alle votazioni della seduta precedente. Dopo interventi del Presidente e dei senatori Donini, Zaccari e Bellisario, la Commissione decide di rinviare la soluzione del problema stesso alla discussione in Aula.

Si procede quindi all'esame della tabella: dopo interventi del Presidente e dei senatori Bellisario e Donini, il Ministro propone di modificare l'articolo 10, già esaminato, nel senso di deferire al decreto del Presidente

della Repubblica il compito di fissare i raggruppamenti di materie ed i relativi orari d'insegnamento. La proposta del Ministro è accolta dalla Commissione, l'articolo 10 è modificato nel senso da lui indicato e la tabella s'intende pertanto soppressa.

Il senatore Russo si sofferma poi sui problemi connessi alla trasformazione in scuole medie delle scuole di avviamento per l'istruzione marimara. Il ministro Bosco precisa che le scuole stesse, purchè siano adeguatamente attrezzate, potranno essere trasformate in scuole di istruzione professionale.

Esaurito così l'esame degli articoli, il Presidente rinvia alla prossima seduta, che si terrà giovedì 8 giugno, l'esposizione, da parte del senatore Moneti, delle linee della sua relazione e la decisione della Commissione sulla relazione stessa.

In sede deliberante, il senatore Zaccari illustra il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Agosta ed altri e Dante ed altri: « CONCORSO A POSTI DI DIRETTORE DIDATTICO RISERVATO A DIRETTORI DIDATTICI INCARICATI » (1470), già approvato dalla Camera dei deputati. Pur dichiarandosi perplesso su taluni aspetti del provvedimento, il relatore conclude proponendolo all'approvazione della Commissione.

Si svolge quindi un'ampia discussione: i senatori Cecchi, Donini e Luporini si dichiarano contrari al disegno di legge e preannunziano il loro voto negativo. Il senatore Baldini si dichiara invece favorevole per considerazioni umane, sociali e didattico-educative, in quanto molti candidati non hanno partecipato all'ultimo concorso generale perchè già il disegno di legge era stato approvato dalla Commissione della Camera.

Il senatore Moneti, associandosi ai motivi di perplessità espressi nel corso della discussione, propone che i candidati che partecipano al concorso riservato siano esclusi però dai concorsi generali.

Il senatore Caleffi è personalmente favorevole, ma prospetta la possibilità di aumentare i periodi di incarico richiesti per la partecipazione al concorso.

Il senatore Bellisario, contrario al provvedimento, chiede comunque che la decisione sia rinviata per accertare se effettivamente vi è stata la possibilità di trasferimento dei direttori didattici dalle province meno favorite a quelle più favorite.

Il ministro Bosco, pur con qualche riserva, è favorevole al disegno di legge soprattutto in considerazione dell'attesa sorta fra le categorie interessate dopo l'approvazione della Camera.

Infine il Presidente rinvia il seguito della discussione alla prossima seduta.

AGRICOLTURA (8^a)

MARTEDÌ 30 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Salari.

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge: « STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1961 AL 30 GIUGNO 1962 » (1415).

Il senatore Zaccari illustra le linee generali cui informerà la relazione.

A causa dello sviluppo dell'industrializzazione, esordisce il senatore Zaccari, l'agricoltura ha mostrato la sua debolezza; per questo lo Stato è intervenuto massicciamente come dimostra il Piano verde recentemente approvato. Ma lo sforzo del Governo non è limitato al Piano verde perchè, sommando gli stanziamenti del bilancio ordinario, della Cassa del Mezzogiorno e delle Regioni a statuto speciale, si constata che nel bilancio 1961-62 sono stanziati 509.646.000.000.

Successivamente il relatore passa alle cause della crisi agricola che egli definisce strutturali — come la polverizzazione della proprietà, l'eccessiva pressione demografica e la scarsa meccanizzazione — e psicologiche.

Dopo aver analizzato la posizione dell'agricoltura italiana nei confronti delle agricolture degli altri Paesi europei per quanto riguarda la distribuzione della proprietà fondiaria, la meccanizzazione, la preparazione tecnica, il credito e i costi di distribuzione, il senatore Zaccari conclude affermando che l'avvenire della nostra agricoltura è legato al suo inserimento in più vasti mercati e soprattutto nel Mercato comune. A tale proposito egli esamina la situazione dell'agricoltura italiana nel Trattato istitutivo del M.E.C. rilevando che, nei primi quattro anni di applicazione di tale Trattato, mentre le clausole relative ai prodotti industriali hanno

avuto esecuzione, diversamente è avvenuto per i prodotti agricoli data la debolezza dell'agricoltura italiana e quindi la sua incapacità a reggere la concorrenza estera.

Si apre quindi un ampio dibattito nel quale intervengono i senatori Carelli, Di Rocco, Ferrari, Granzotto Basso, il Sottosegretario di Stato e il Presidente Menghi.

Il senatore Carelli, concordando con l'impostazione data alla relazione dal senatore Zaccari, sottolinea l'importanza che merita il settore del Mercato comune soprattutto nei suoi sviluppi col mercato libero. Dopo aver parlato del problema della conversione e del rapporto fra produttività e pressione demografica, il senatore Carelli accenna al nuovo sistema americano dei *silos* a scarico inferiore e, successivamente, in relazione ai costi di distribuzione, afferma che bisogna tendere a non creare organizzazioni concorrenti ma piuttosto modificare le organizzazioni esistenti.

Il senatore Di Rocco invita a sua volta il relatore a mettere in evidenza che duplice è lo stanziamento a favore dell'agricoltura: bilancio e Piano verde, e ad approfondire gli studi sullo stato sanitario del bestiame.

Il senatore Ferrari interviene nel settore del Mercato comune e particolarmente sulla associazione della Grecia e della Turchia nel senso che occorre considerare le ripercussioni dell'ingresso di tali Paesi nel M.E.C. dato che essi coltivano prodotti similari dell'Italia, come ad esempio il tabacco che, come è noto, fornisce un introito più che ragguardevole alle casse statali. Dopo aver accennato alla disfunzione nel collocamento dei prodotti, il senatore Ferrari, in relazione al lamentato spopolamento delle campagne, afferma che occorre una politica che regoli l'emigrazione insistendo sulla qualificazione e l'assestamento della famiglia agricola.

Il senatore Granzotto Basso sottolinea il regresso delle esportazioni italiane nei confronti delle esportazioni degli altri Paesi del M.E.C. e conclude affermando che occorre soprattutto favorire l'invio all'estero dei vini, della frutta e soprattutto degli ortaggi.

Parla infine il Sottosegretario di Stato che pone l'accento su tre settori particolarmente deficitari, vale a dire carni, olii vegetali e legname.

Quindi il Presidente Menghi, dopo aver rammentato ai colleghi che non è possibile

chiedere maggiori stanziamenti sulla somma complessiva del bilancio mentre è possibile operare eventuali spostamenti di spesa nell'interno delle varie voci del bilancio stesso, ringrazia a nome della Commissione il relatore Zaccari — che terrà conto delle osservazioni degli oratori intervenuti nel dibattito — e gli conferisce il mandato di riferire all'Assemblea.

In sede consultiva, il Presidente Menghi riferisce in senso favorevole sul disegno di legge: « PROROGA, A FAVORE DELL'U.N.I.R.E., DELL'ABBUONO DEI DIRITTI ERARIALI ACCERTATI SULLE SCOMMESSE AL TOTALIZZATORE E AL LIBRO, CHE HANNO LUOGO NELLE CORSE DEI CAVALLI » (1539). Detto parere favorevole sarà inviato alla 5ª Commissione (Finanze).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 31 maggio 1961, ore 11,30

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA. — Deputati ISGRO' ed altri e BERLINGUER ed altri. — Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori del Consiglio regionale della Sardegna (1572) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1961 al 30 giugno 1962 (1421).

3ª Commissione permanente

(Affari esteri)

Mercoledì 31 maggio 1961, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Concessione di un contributo di lire 500.000.000 a favore del Comitato nazionale per la partecipazione italiana all'Anno mondiale del rifugiato (1528).

2. Aggiornamento della tabella delle funzioni e degli assegni del personale di ruolo del Ministero degli affari esteri in servizio all'estero (1548).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi tra l'Italia e la Somalia conclusi a Mogadiscio il 1º luglio 1960: a) Trattato di amicizia con annesso Scambio di Note; b) Convenzione consolare; c) Accordo commerciale di pagamento e di collaborazione economica e tecnica con annesso Scambio di Note; d) Accordo sui servizi aerei (1530).

2. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Gran Bretagna per evitare le doppie imposizioni ed impedire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito, conclusa a Londra il 4 luglio 1960 (1546).

3. Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi conclusi a Roma tra l'Italia e San Marino il 20 dicembre 1960: a) Accordo aggiuntivo alla Convenzione di amicizia e di buon vicinato del 31 marzo 1939 e Scambio di Note; b) Convenzione finanziaria; c) Accordo in materia di risarcimento di danni di guerra (1547).

4. FENOALTEA. — Relazioni al Parlamento in materia di rapporti internazionali (1476).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Disposizioni concernenti la pesca marittima (1520-Urgenza).
2. Modifiche ed integrazioni al regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 244, concernente l'accertamento della idoneità fisica della gente di mare (1521-Urgenza).
3. Norme sul servizio metrico e del saggio dei metalli preziosi (1514).

* * *

Seguito della discussione sulle comunicazioni del Presidente.

11^a Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Mercoledì 31 maggio 1961, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. ZELIOLI LANZINI e FRANZINI. — Pro-ròga delle disposizioni transitorie per i

concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97 (1422-D) (Approvato dal Senato, modificato dalla Camera dei deputati, nuovamente modificato dal Senato e dalla Camera dei deputati).

2. Modifica degli articoli 242, 243, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari (1257) (Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (1420).

Licenziato per la stampa

dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,30